

Al Presidente della Repubblica Italiana
Sergio Mattarella

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario Draghi

Conoscendo la Vostra sensibilità e attenzione sulla condizione dei profughi di Ucraina vogliamo esprimerVi la nostra grande preoccupazione sulle loro attuali e prossime condizioni di permanenza in Italia.

Per i nostri connazionali accolti da privati (famiglie e comunità) o che vivono in affitto, ci risulta infatti non siano più disponibili i contributi di sostegno erogati dalla Protezione Civile (€ 300 mensili per adulto, € 150 mensili per minore). Questo perché le disposizioni in materia prevedono che tali contributi sono erogati solo per i primi tre mesi di presenza in Italia, come è per la grandissima parte dei casi.

Per coloro che invece sono ospitati in strutture finanziate dallo Stato è previsto un “pocket money” di € 2,50 al giorno con un tetto massimo di € 7,50 che penalizza ancora di più le, molte, famiglie numerose. Abbiamo anche riscontrato che l’ospitalità presso queste strutture è stata organizzata e appaltata senza tenere conto della presenza di numerosi minori con i bisogni conseguenti: dagli alimenti ai prodotti di igiene per i più piccoli, al materiale necessario per frequentare la scuola. Certamente con questo pocket money non si riesce a far fronte a queste necessità.

Signor Presidente della Repubblica, signor Presidente del Consiglio dei Ministri, noi tutti siamo profondamente grati al popolo italiano e alle sue istituzioni per aver accolto a braccia aperte i nostri concittadini in fuga. Sappiamo che nei loro confronti sono forti i sentimenti di vicinanza e solidarietà.

Proprio per questo vi chiediamo di intervenire affinché i problemi che abbiamo esposto vengano affrontati e superati e che, anche nei prossimi mesi, i nostri connazionali, donne, ragazzi e bambini, possano rimanere in Italia con un po' di quella serenità che è venuta a mancare nel nostro Paese con l’aggressione militare della Russia.

Con gratitudine

Olena Poplaska, Associazione Roksolana- Portogruaro (VE)

Anna Parovyak, Comunità Ucraina di Vicenza

Olena Yanevych, Associazione Ucraina Insieme – Padova

Ivanna Buriak, Associazione Malve di Ucraina- Verona

Tamara Pozdnyakova, Associazione La Rondine - Veneto

22 settembre 2022

riferimento: info@noimigranti.org